

**LA MOBILITA' NELL'ASSE DEI COMPLESSI SCOLASTICI  
'ARIOSTO' – 'MONTI' – 'ROITI'**

Report

**SCELTE OPERATIVE PER LA  
GESTIONE DEL PROCESSO  
PARTECIPATO**

**I SCELTA OPERATIVA**

In base ai risultati emersi dall'indagine svolta su un campione di circa 500 ragazzi, sono stati individuati tre *temi* che rappresentano il *focus* di lavoro dei tre gruppi operativi (ognuno composto in media da 10-14 ragazzi). I tre *focus tematici* sono:

- miglioramento dei percorsi pedonali e ciclabili (*bicicletta*);
- utilizzo dei mezzi pubblici (*autobus*);
- qualità dell'aria in relazione alla diminuzione dell'uso dell'auto (*auto*).

**II SCELTA OPERATIVA**

Attraverso una sommaria analisi delle precedenti esperienze di partecipazione con giovani e adolescenti, si è scelto di gestire il processo *non* attraverso una *conduzione statica*, ma attraverso continue rotazioni e scambi tra i tre gruppi operativi (di seguito illustrate).

Tale metodologia è stata adottata nel tentativo di non far affezionare i ragazzi a proprie idee o convinzioni, ma di far accettare ai giovani coinvolti nel processo, il valore aggiunto che nasce dal confronto delle proprie proposte con quelle di altri coetanei e esperti.

**ATTORI COINVOLTI**

Comune di Ferrara: Agenda 21, Città bambina, Centro Idea – Settore Sviluppo e Territorio

ACFT – Agenzia della mobilità – ARPA

**FACILITATORI**

	<b>ARIOSTO</b>	<b>ROITI</b>	<b>MONTI</b>
Bicicletta	AR. Fava	AR. Fava	AR. Fava
Autobus	<i>Città Bambina</i> C. Crestanello	<i>Città Bambina</i> P. Tommasini	<i>Città Bambina</i> F. Gavini
Auto	<i>Centro Idea</i> M. Guarino	<i>Centro Idea</i> M. Guarino	<i>Agenda 21</i> L. Buriani
	<i>Agenda 21-Centro Idea</i>	<i>Agenda 21-Centro Idea</i>	<i>Centro Idea</i>

FASI OPERATIVE		DESCRIZIONE	FASI REALIZZATE		
			ARIOSTO	ROITI	MONTI
1	Presentazione dei risultati dell'indagine	Sintesi dei risultati emersi dall'indagine attraverso slides che chiarissero in maniera semplice il principale dato emerso: "astensione dal giudizio" da parte degli studenti, i quali non si sono sbilanciati in risposte né negative ,né positive.			
2	Interventi degli esperti	Chiarimenti a cura di esperti sul tema mobilità, sostenibilità e sicurezza			
3	Introduzione alla metodologia di lavoro	Illustrazione del metodo di lavoro e degli obiettivi da raggiungere			
4	<b>I STEP</b> <i>Individuazione dei bisogni/criticità e definizione delle priorità</i>	Il gruppo di lavoro valuta i risultati dell'indagine e cerca di <i>prendere posizione</i> individuando alcuni bisogni ritenuti prioritari			
5	<b>II STEP</b> <i>Individuazione di questioni chiave</i>	Il gruppo individua delle priorità ed esprime le stesse sotto forma di <i>domande</i> da porre al gruppo al quale passare in consegna l'individuazione di <i>possibili risposte</i>			
6	<b>III STEP</b> <i>Rotazione dei gruppi e presentazione delle questioni prioritarie</i>	Uno dei ragazzi ( <i>relatore</i> ) appartenenti al gruppo "uscente" illustra il lavoro svolto e pone le domande individuate al gruppo "entrante"			
7	<b>IV STEP</b> <i>Individuazione di proposte, soluzioni e spunti progettuali</i>	Il gruppo "entrante" elabora possibili soluzioni nella forma di mini piano strategico			
8	<b>IV STEP</b> <i>Rotazione dei gruppi e presentazione del lavoro</i>	Il gruppo "entrante" si trasforma in gruppo "uscente", lascia in consegna al nuovo gruppo "entrante" la valutazione dell'efficacia delle strategie individuate.			
9	<b>V STEP</b> <i>Valutazione ed integrazione delle proposte</i>	Il nuovo gruppo "entrante", una volta valutato il lavoro finora svolto, individua eventuali integrazioni o nuovi spunti progettuali a completamento del lavoro			
10	<b>PLENARIA</b>	Presentazione del lavoro svolto comune a tutti i gruppi			

Alcune delle fasi programmate non sono state effettuate a causa della variabile *tempo*.

A tale problematicità si è posto rimedio fornendo, in chiusura dei lavori, un quadro dei risultati ottenuti ed un'ipotesi di quelle che potremmo definire *prospettive operative del lavoro svolto*.

## MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI

### STEP

*Individuazione dei bisogni/criticità e definizione delle priorità*

### ARIOSTO

- **Sono abbastanza tesa nei confronti delle macchine; quando sono nelle piste ciclabili sono sicura e mi diverto.**
- Mi piace molto usare la bicicletta, ma trovo siano molto pericolose le strade che portano al centro della città, perché ci sono troppe macchine, e quelle fuori città, perché le automobili non rispettano la velocità e a volta varcano le righe bianche.
- La mia riflessione si concentra sul fatto che i percorsi ciclabili non sono continui e quindi in pratica non servono a tanto. Poi in certi punti ci sono dei buchi perché la strada non è pari.
- Le strade a volte possono essere rotte e a volte mentre pedali sobbalzi, perciò preferisco prendere l'autobus anche per una questione di comodità e di sicurezza e voglia di faticare non ne ho.
- Le macchine non rispettano i passaggi pedonali senza semaforo.
- Primo impatto in bici: orrendo! Paura, tanta paura, il buio totale, prima di partire guardo a destra e a sinistra, avanti e indietro. Ho avuto 5 incidenti nell'arco di 12 mesi, penso che come conclusione possa bastare!
- In genere, nel tragitto casa-scuola, ovviamente le sensazioni e i sentimenti cambiano a seconda del giorno (per esempio se c'è l'incubo di un'interrogazione). Le mie emozioni, sinceramente, non si allargano a quanto mi sento sicuro durante il tragitto. Devo ammettere che, per come utilizzo la bici, credo di essere il ciclista più spericolato del mondo, specie se vado di fretta.
- I percorsi ciclabili sono discontinui così creano

### ROITI

- Attese lunghe (soprattutto quando ci sono le coincidenze)
- Non puntualità (spesso la corriera parte in anticipo)
- Fermate degli autobus scomode per lasciare le biciclette
- Tragitto pericoloso (si rischi sempre di essere investiti)
- Camion Agea che circola in orario scolastico
- Attraversamenti pedonali non agevoli e sicuri
- Generalmente non riscontro grandi problemi nel percorso casa-scuola perché la distanza è minima; infatti posso raggiungere la scuola anche a piedi. Un problema che si riscontra durante giornate piovose è il traffico che si forma nella zona Liceo Scientifico-Classico-Monti. Per questo spesso anche se la distanza casa-scuola è minima i tempi sono consistenti
- Traffico dovuto a molti semafori
- Non rispettata la puntualità di autobus e corriere
- Condizioni pessime del manto stradale
- Attese lunghe soprattutto al ritorno
- Mancanza di panchine in luoghi di attesa
- Le corriere sono sempre ferme in mezzo alla strada

### MONTI

- Piste ciclabili spesso utilizzate anche dai pedoni
- Troppi buchi
- Lavori che invece di migliorarle le peggiorano
- Forse negli ultimi tempi i percorsi dei pedoni e dei ciclisti sono migliorati, anche perché nel centro della città ci sono molti lavori in corso proprio per quello, anche se comunque troviamo molti disagi in tutta la città
- Secondo me le piste ciclabili sono poche, e per chi viene a piedi ci sono pochi marciapiedi e sono anche tutti rotti
- Per me a Ferrara ci sono poche piste, sia ciclabili che pedonali
- Ai semafori ci sono tempi di attesa troppo lunghi per i pedoni
- I marciapiedi di alcune vie sarebbero da rifare
- Le piste ciclabili sono poche
- I marciapiedi sono rovinati, cioè distrutti
- I pedoni invadono le piste ciclabili
- L'attesa dei semafori dura troppo per i pedoni
- Di solito alcune piste ciclabili sono chiuse per lavori (Belvedere) e si deve andare sulla strada dove le macchine e gli scooter ti passano accanto
- Le piste ciclabili sono strette
- Secondo me le piste ciclabili e pedonali non sono molte, ma fortunatamente sia le mura che il sottomuro riescono a coprire buona parte della città, invogliando le persone all'utilizzo delle biciclette; sono abbastanza sicure, anche se in alcuni casi sono troppo strette con buche pericolose

problemi di sicurezza, quindi preferisco andare o a piedi o in autobus!

- Abitando a Malborghetto vengo spesso in scooter o in macchina. Quando però vengo in bici non mi diverto per niente perché si fa troppa fatica e poi perché non ci sono piste ciclabili così le macchine mi investono!
- Spesso le macchine non si fermano quando attraversi la strada. Le macchine superano i limiti e dove non ci sono ciclabili fanno il pelo alle bici.
- Vengo in treno e dipendo dall'autobus però lo odio e quando riesco e ho voglia vado a piedi o in bici. Ma anche se il percorso è breve è stressante perché c'è traffico, molti semafori e le macchine se ne fregano. Sarebbe molto utile un percorso ciclabile che colleghi la stazione alla scuola, così si arriva tranquillamente in 5 minuti.
- Terrore alla rotonda di Porta Mare in quanto pedone.
- Abitando di fronte alla scuola provo tranquillità nell'attraversare la strada. Durante tutti gli altri percorsi sono comunque serena.
- Abitando di fianco a scuola sinceramente non provo nessun sentimento...anzi no, sicuramente non mi stanco e posso dormire di più!Facendo un discorso più generale direi che non ho particolari problemi e questo perché frequento il centro storico che è prevalentemente zona pedonale.

strada

- L'incrocio Porta Po' – Belvedere è difficile da attraversare
- Alla fermata della corriera non ci sono pensiline e devo stare sotto la pioggia
- Se vado con la corriera fino a scuola devo aspettare  $\frac{3}{4}$  d'ora
- Se scendo a Medaglie d'oro la strada per la scuola, a piedi, è stra lunga; se prendo l'autobus devo cambiarne 2 e comunque fare un pezzo di strada a piedi
- In bici d'estate c'è troppo caldo
- Per il ritorno il tempo d'attesa è lunghissimo
- Abitando vicino alla scuola e spostandomi in bici o a piedi non ho molti problemi da puntualizzare.
- Nelle ultime tre settimane comunque la strada che percorro per venire a Scuola non è asfaltata ed è piena di buchi, anche in via Ariosto ci sono una cifra di buchi ed è pericoloso
- Orari delle corriere
- Troppa distanza tra la fermata e la scuola
- Troppo traffico
- Eccessivo traffico
- Mancanza di pista ciclabile ( Via Bologna zona fiera )
- Rotatorie pericolose
- Centro storico pieno di dossi

<b>II - III</b>	<i>Individuazione di questioni chiave</i>	<b>1</b> COME RENDERE LE PISTE CICLABILI PIÙ SICURE ? <b>2</b> COME FORMARE E INFORMARE CICLISTI E PEDONI ? <b>3</b> COME RENDERE SICURE LE ROTATORIE ?	COME RISOLVERE IL PROBLEMA DELLE COINCIDENZE E DEI LUOGHI DI ATTESA PRIVI DI ATTREZZATURE ?	<b>1</b> COME AUMENTARE LE <i>PISTE CICLABILI SICURE</i> ? <b>2</b> COME CREARE DEGLI SPAZI PER I PEDONI ? <b>3</b> COME FAR SÌ CHE LE PERSONE PENSINO ANCHE AGLI ALTRI E NON SOLO A SE STESSI?
<b>IV</b>	<i>Individuazione di proposte, soluzioni e spunti progettuali</i>	<b>1</b> Manutenzione delle piste ciclabili già esistenti In assenza di piste ciclabili rendere più agevoli le strade Abbassare i limiti di velocità Rendere continue le piste ciclabili  <b>2</b> Già alle elementari, organizzare corsi di educazione stradale che sfrutteranno poi crediti scolastici Distribuire depliant sulle norme del ciclista Prevedere sanzioni per la trasgressione delle norme ciclabili Mostrare esempi reali di persone che hanno subito gravi incidenti per la disattenzione e poca informazione sulle norme stradali, (dalla 5°elementare in poi)  <b>3</b> Creare un anello ciclabile esterno per le bici	<i>Individuazione non di risposte ma di suggerimenti pratico-operativi trasversali alle diverse problematiche individuate</i>  Coinvolgere i cittadini nei progetti fin dall'inizio Informazioni riguardo i lavori di manutenzione stradale ( tempi e modi )  Segnaletica più chiara	<b>1</b> Migliorare la manutenzione dei marciapiedi e delle piste ciclabili (Via Comacchio, Via Modena ) Costruire piste nei luoghi più trafficati per eliminare i pericoli  <b>2</b> Migliorare i marciapiedi e distanziarli dalle piste ciclabili  <b>3</b> Fare multe anche a ciclisti e pedoni  Far capire alle persone che non sono le uniche sulla strada e cosa si prova quando gli altri fanno i prepotenti con noi, attraverso corsi di educazione stradale

## ARIOSTO

## ROITI

## MONTI

I

*Individuazione  
dei  
bisogni/criticità e  
definizione delle  
priorità*

- I mezzi pubblici sono pochi e per niente accoglienti
- I mezzi pubblici extraurbani sono comodi perché consentono di raggiungere abbastanza facilmente molti paesi. Sono, però, spesso pieni di persone che per lunghi tragitti sono costretti a stare in piedi, e sono sporchi.
- Pur non facendo un uso costante dei mezzi pubblici trovo che siano utili, efficienti e puntuali in caso di necessità.
- I mezzi pubblici vengono sotto-utilizzati sicuramente per problemi di tempo; è più comoda l'automobile o la bicicletta per chi la possiede. Manca sensibilizzazione e incentivi per l'utilizzo.
- I mezzi pubblici sono essenzialmente efficienti, talvolta si presentano problemi di ritardo, ma sono dovuti quasi sempre al traffico.
- In alcune fasce orarie sono invivibili a causa del sovraffollamento dei mezzi.
- E' utile ma a volte è troppo caotico e ingestibile.
- I mezzi pubblici sono inefficienti, inadeguati, non sono organizzati, gli autisti non hanno un comportamento corretto (rispondere al cellulare, leggere mentre si guida).
- Gli autobus sono utilizzati solo da anziani e studenti che non possono usare altri mezzi di trasporto.
- Sono scomodi, hanno orari assurdi, autobus troppo pieni invivibili in alcune fasce orarie, vuoti in altre fasce orarie, autisti in adeguati ed indisciplinati, frenate pericolose.
- Gli autobus sono scomodi, convenienti solo per chi

- Mi piace viaggiare in treno, ma non mi sono mai informata sugli orari e anche la corriera non la userò mai perché passa troppo presto e io mi alzo 10 minuti prima delle 8.00, quindi preferisco farmi portare da mia madre che lavora qui vicino.
- Non mi piace perché spesso è troppo affollato e poiché i tempi d'attesa sono piuttosto lunghi; non mi piace.
- L'autobus non mi piace perché spesso è troppo affollato e bisogna stare in piedi.
- Invece mi piace perché si arriva velocemente a scuola.
- Perché non mi piace avere orari quindi uso mezzi proprio e spendere dei soldi quando posso usare la bici, mi piace ancora meno.
- Perché ci metto troppo tempo, comunque lo uso spesso.
- Mi piace perché si incontrano molte persone e si viaggia spesso con gli amici; comunque i tempi sono lunghi.
- Non mi piace perché c'è troppo tempo da aspettare.
- Perché devo cambiarne 2, ci metto troppo tempo e sono legata ad orari.
- Perché non sopporto essere legata agli orari, ci mette tanto tempo perché fa giri che non servono.
- Si aspetta troppo e si impiega troppo tempo negli spostamenti
- Partenze troppo anticipate (ci si alza troppo presto)

- Gli autobus sono troppo sporchi, e quando i ragazzi escono da scuola le fermate sono troppo lontane. Gli autobus nelle ore di punta sono troppo pieni e molte volte si rimane in piedi. La maggior parte delle fermate sono senza pensiline.
- I tempi di attesa sono troppo lunghi e i luoghi sono brutti. Non ci sono abbastanza autobus che presentano servizi per disabili, io farei una linea apposita per invalidi. Farei una linea apposita per gli studenti. Migliorerei i luoghi di attesa, insomma almeno che le persone che attendono l'autobus stiano comodi. All'interno dell'autobus dovrebbe esserci più sicurezza.
- Le zone di attesa sono rotte e sporche e gli orari degli autobus non si vedono più. Gli autobus all'uscita di scuola sono molto affollati e spesso bisogna aspettare il successivo con una perdita di tempo di 15-20 minuti e dovendo cambiare autobus per arrivare a casa ci metto 45 minuti abitando a 2 km da scuola.
- Le fermate degli autobus non sono molto confortevoli, sono prive di pensiline oppure se presenti, sono rotte e quindi in caso di pioggia sono inefficaci. Inoltre sono sporche ma soprattutto pericolose
- Alla fermata dell'autobus dovrebbero mettere una pensilina coperta che possa riparare in caso di pioggia. Potrebbero mettere una panchina per sedersi mentre si aspetta l'arrivo dell'autobus. Sedie più confortevoli all'interno del bus.
- I mezzi pubblici, soprattutto quelli frequentati dagli studenti, dovrebbero adeguarsi agli orari scolastici perché, molte volte io ed anche molti miei amici, dobbiamo correre per arrivare a prendere l'autobus e varie volte è già passato o è appena arrivato. Riguardo al numero degli studenti nelle fermate più affollate potrebbero passare due autobus così molte persone non resterebbero a piedi come

		<p>ha pochi orari da rispettare e non ha coincidenze da prendere. Orari assurdi, scomodi rispetto alla fine dell'inizio delle lezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli autobus non sono quasi mai puntuali e sono sempre sporchi.</li> <li>• Troppo costosi ma comodi quando si ha bisogno di girare per Ferrara.</li> </ul>	<p>presto)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I luoghi di sosta sono poco ospitali, pericolosi</li> <li>• Gli autobus sono affollati</li> <li>• La bici è più comoda e meno costosa</li> </ul>	<p>accade spesso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un altro problema potrebbe essere la pulizia interna, vale a dire le scritte, le gomme da masticare e cartacce. Per risolvere questo problema io metterei ad ogni fermata almeno un cesto per i rifiuti. Riguardo alle fermate, ci metterei un parapigioggia e , se possibile, una panchina.</li> <li>• Per me gli autobus, soprattutto al mattino, sono troppo affollati (non riesco mai a sedermi), le corriere poi sono troppo sporche, ci sono gomme da masticare ovunque.</li> <li>• Per quanto riguarda la struttura degli autobus non ci sono molti problemi, tranne forse che non sono molto spaziosi. Negli orari scolastici servirebbero autobus più capienti o solamente più autobus disponibili. Nelle fermate ci vorrebbero le pensiline e alcune panchine perché spesso i tempi di attesa sono lunghi.</li> </ul>
II - III	<p><i>Individuazione di questioni chiave</i></p>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1 SI POSSONO AVERE FREQUENZE DI AUTOBUS ALLA MATTINA?</li> <li>2 SI PUÒ MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI TEMPI D'ATTESA?</li> <li>3 SI POSSONO RIATTIVARE I FILOBUS?</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 COME SI POTREBBE MIGLIORARE LE ZONE DI ATTESA?</li> <li>2 COME RENDERE PIÙ CONFORTEVOLE E VELOCE IL VIAGGIO?</li> <li>3 COME MIGLIORARE LA SICUREZZA SUGLI AUTOBUS E NELLE ZONE DI ATTESA?</li> </ol>
IV	<p><i>Individuazione di proposte, soluzioni e spunti progettuali</i></p>		<p><i>Individuazione non di risposte ma di suggerimenti pratico-operativi trasversali alle diverse problematiche individuate</i></p> <p><i>Userei l'autobus se:</i></p> <p>Gli orari fossero flessibili, più frequenti e gli autobus meno affollati</p> <p>Se fosse affollato e pensiline più capienti e accoglienti</p> <p>Se le coincidenze fossero più sicure</p> <p>Se i passaggi fossero più frequenti con l'aggiunta di corsie preferenziali</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 <ul style="list-style-type: none"> <li>Installare pensiline e panchine nelle zone di sosta</li> <li>Spostare i cassonetti maleodoranti vicini alle zone di sosta e/o aumentare la frequenza del loro svuotamento.</li> <li>Avere maggior rispetto delle aree di attesa e sensibilizzare gli altri ragazzi</li> </ul> </li> <li>2 <ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare le dimensioni degli autobus ed il numero</li> <li>Aver maggior rispetto del mezzo pubblico e</li> </ul> </li> </ol>

Se ci fosse più pulizia, se fossero più confortevoli

sensibilizzare gli altri ragazzi

Migliorare il coordinamento e la comunicazione tra scuole ed enti gestori sugli orari degli studenti

Rispettare le coincidenze da parte degli autisti

**3**

Maggior manutenzione all'interno degli autobus

Aumentare la presenza di corrimano per attaccarsi

Trovare una collocazione più idonea delle fermate di Piazzale Dante

STEP		QUALITÀ DELL'ARIA IN RELAZIONE ALLA DIMINUZIONE DELL'USO DELL'AUTO		
		ARIOSTO	ROITI	MONTI
I	<i>Individuazione dei bisogni/criticità e definizione delle priorità</i>	<p><i>I ragazzi hanno iniziato la discussione rispondendo alla domanda</i></p> <p><i>"perché si usa l'auto ?"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Perché è più comoda e soprattutto perché gli autobus sono poco puntuali, scomodi e quasi sempre sovraffollati</li> <li>Perché è molto efficiente, perché puoi fermarti quando vuoi, mentre con gli autobus bisogna rispettare gli orari</li> <li>Secondo me si utilizza l'auto perché è più comoda, ci si può svegliare più tardi al mattino e si arriva a casa molto prima al pomeriggio. Non bisogna rispettare orari fissi. In caso di ritardo non si rischia di perdere la corriera e quindi si può raggiungere quando si vuole il luogo predefinito</li> <li>Si usa l'auto per comodità, per fare prima. È necessaria soprattutto in caso di pioggia essendo l'unica alternativa all'autobus</li> <li>E' più veloce, la si può usare subito quando si ha bisogno, mentre i tram bisogna aspettarli, utilizzando l'auto al mattino ci si può alzare più tardi</li> <li>L'auto è più confortevole, ci si può fermare quando si vuole, puoi fare cose che in corriera o in tram non puoi fare... sei più veloce</li> <li>Per chi abita fuori può essere più comoda, in quanto più confortevole e veloce dei mezzi pubblici, chi invece abita in centro la usa spesso per sfizio</li> <li>Si usa l'auto per sentirsi più grandi e anche perché puoi svegliarti più tardi e prendertela con</li> </ul>	<p><i>I ragazzi hanno iniziato la discussione rispondendo alla domanda</i></p> <p><i>"perché si usa l'auto ?"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gli autobus sono odiosi, meglio dunque l'auto</li> <li>Con l'auto si risparmia tempo (il 50% del tempo risparmiato)</li> <li>l'auto è decisamente più comoda (in relazione al tempo, agli spostamenti)</li> <li>l'auto è un mezzo più flessibile</li> <li>è più divertente girare in auto da soli</li> <li>quando c'è maltempo gli autobus sono strapieni</li> <li>l'auto è più sicura (vedi frenate sgarbate di alcuni autisti)</li> <li>usando l'auto posso parlare in tutta privacy con la propria ragazza</li> <li>se devo cambiare più mezzi il viaggio diventa molto costoso (problema dell'integrazione dei mezzi)</li> <li>nell'auto posso scegliere la musica che più mi piace</li> <li>in autobus ci sono persone strane</li> <li>in auto posso evitare delle persone per me scomode, mentre l'autobus deve caricare tutti</li> </ul>	<p><i>I ragazzi hanno iniziato la discussione rispondendo alla domanda</i></p> <p><i>"perché si usa l'auto ?"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tendenzialmente si usa l'auto perché è un mezzo più veloce della bicicletta ed impiega meno tempo a raggiungere il luogo desiderato.</li> </ul> <p>Si usa fra i ragazzi maggiorenni maggiormente l'auto, anziché il tram o la corriera, anche perché non devi seguire degli orari prestabiliti, come quelli dei mezzi di trasporto pubblici ed in più, se in corriera non trovi posto, usando e guidando la macchina hai un posto comodo e assicurato, anziché dover restare circa 40 minuti in piedi.</p> <p>E' molto conveniente anche come mezzo di trasporto per tornare a casa soprattutto per i ragazzi che abitano a 30 chilometri di distanza, impiega 1 ora per tornare a casa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'auto viene usata di più perché ci si sente più liberi, indipendenti, non si rischia di affrontare alcuni problemi legati ai mezzi pubblici, es: orari, coincidenze, ecc.</li> <li>L'auto può servire per tre diversi motivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>facilità di trasporto</li> <li>risparmiare tempo e quindi poter fare quello che si vuole.</li> <li>Simbolo di indipendenza, cioè ci si sente autonomi, quindi capaci di giudicare da soli le proprie capacità.</li> </ul> </li> <li>Per muoversi più velocemente, per la comodità.</li> </ul>

		<p>calma</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Credo che l'utilizzo della macchina a 18 anni abbia due principali motivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. comodità (sveglia più tardi e ritorno in anticipo). Da tener presente la bassa efficienza dei mezzi pubblici</li> <li>b. voglia di farsi notare. Motivo per farsi apprezzare nel gruppo (tutti ti chiedono un passaggio)</li> </ul> </li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si usa di più l'auto perché ha più comfort rispetto alla bici, all'autobus e allo scooter, come ad esempio la velocità, ci si può sedere, (in autobus non ci si riesce sempre), c'è l'aria condizionata, si può ascoltare la musica, ecc.</li> <li>• Per comodità, per il tempo di percorrenza, per la velocità, per non faticare.</li> </ul>
<b>II - III</b>	<i>Individuazione di questioni chiave</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1</b> PERCHÉ POTREBBE RISULTARE PIÙ SICURO L'AUTOBUS RISPETTO ALL'AUTO?</li> <li><b>2</b> QUALI POTREBBERO ESSERE GLI ELEMENTI PER RENDERE PIÙ ACCATTIVANTE L'USO DEI MEZZI ALTERNATIVI?</li> <li><b>3</b> CONSIDERATO CHE L'AUTO È LEGATA AL COMPIMENTO DEL 18° ANNO DI ETÀ, E CHE DA QUEL MOMENTO SOLO A TE SPETTA UN'ALTERNATIVA, UNA POSSIBILITÀ IN PIÙ DI SCELTA, COSA POTREBBE ESSERE ALTRETTANTO ESCLUSIVO, TIPICO DEL 18° ANNO DI ETÀ E LEGATO ALLA MOBILITÀ ?</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1</b> COME È POSSIBILE RISOLVERE IL PROBLEMA DELLA "PIOGGIA" (ASPETTANDO L'AUTOBUS MI INZUPPO)?</li> <li><b>2</b> COME È POSSIBILE GUADAGNARE TEMPO UTILIZZANDO L'AUTOBUS?</li> <li><b>3</b> COME SI PUÒ RENDERE PIÙ CONFORTEVOLE IL VIAGGIO?</li> <li><b>4</b> QUAL È UN METODO EFFICACE PER RENDERE I GIOVANI PIÙ SENSIBILI SUI PROBLEMI AMBIENTALI LEGATI AL MASSICCIO UTILIZZO DELLA MACCHINA?</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1</b> COME VELOCIZZARE IL TRASPORTO PUBBLICO ?</li> <li><b>2</b> COME FAVORIRE L'INDIPENDENZA E L'AUTONOMIA SUL TRASPORTO PUBBLICO ?</li> <li><b>3</b> COME RENDERE COMODO UN MEZZO PUBBLICO ?</li> </ol>
<b>IV</b>	<i>Individuazione di proposte, soluzioni e spunti progettuali</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1</b> <p>L'autobus è più sicuro perché essendo più grande ha meno possibilità di danneggiare la salute delle persone in un incidente...inoltre va piano</p> <p>L'autobus è più sicuro perché c'è più prudenza da parte degli autisti che vanno sicuramente più piano e non avvengono tanti incidenti</p> <p>Se ci sono più autobus ci sono meno macchine e quindi meno possibilità di incidenti</p> <p>Spesso gli autobus hanno corsie riservate e perciò possono evitare le code.</p> </li> <li><b>2</b></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>4</b> <p>Dare informazioni pratiche (sugli effetti tangibili dell'inquinamento dell'aria)</p> <p>Invitare testimonial (persone che hanno vissuto in aree congestionate dal traffico e che hanno avuto problemi di salute)</p> <p>Coinvolgere in maniera estesa le scuole utilizzando un linguaggio idoneo (fatto di immagini più che di grafici)</p> <p>Pubblicizzare i vantaggi dell'utilizzo di un altro mezzo</p> <p>Informazione coerente</p> <p>Usare anche i giornali per informare i giovani attraverso spot semplici e diretti</p> </li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1</b> <p>Creare una corsia preferenziale per i mezzi pubblici</p> <p>creare navette della scuola per trasporti diretti</p> </li> <li><b>2</b> <p>Corse più ravvicinate</p> </li> <li><b>3</b> <p>Più spazio, seggiolini più comodi, più accoglienti, ed esteticamente più belli (tavoli per studiare)</p> </li> </ol>

*(in sintesi è emerso che il viaggio in autobus dovrebbe assomigliare ad una crociera)*

Gli orari di passaggio dovrebbero essere più ravvicinati e i costi dei biglietti dovrebbero essere minori

I seggiolini dovrebbero essere più carini, a colori, senza limiti di posti

In caso di pioggia offrire ombrelli

Possibilità di ascoltare la musica con lo stereo, un mini bar, e la possibilità di avere l'autobus decapottabile d'estate

Gli autisti dovrebbero essere più gentili e più belli...basta con i vecchi

**3**

Sconto nei negozi di abbigliamento + sconto cinema + sconto discoteca

Biglietto dell'autobus gratis al compimento del 18° anno di età

Pulman solo per i 18enni

Farmi incontrare il mio cantante/attore preferito

Il biglietto + un viaggio omaggio con l'uomo dei miei sogni

Il biglietto + tre regali a scelta dall'utente

attraverso spot semplici e diretti

Studiare i tempi dell'informazione (ne troppo di rado, né in continuazione ...anche se l'effetto stress a volte può funzionare)

STEP		SINTESI		
		CHIAVE DI LETTURA: MEZZO DI TRASPORTO		
		BICICLETTA	AUTOBUS	AUTO
I	<i>Individuazione dei bisogni/criticità e definizione delle priorità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di traffico indisciplinato</li> <li>• Le piste ciclabili esistenti sono poche, strette e discontinue tra loro</li> <li>• Scarsa manutenzione del manto del percorso ciclabile</li> <li>• La maggioranza degli attraversamenti ciclo-pedonali è senza semaforo, mentre quei pochi dotati di semaforo presentano tempi di attesa molto lunghi</li> <li>• Scarsa possibilità di integrare bicicletta-autobus per via degli orari non rispettati da parte di questi ultimi e per l'assenza di depositare le biciclette in prossimità della fermata dell'autobus</li> <li>• Disagio nell'utilizzo della bicicletta durante periodi di pioggia o quando c'è troppo caldo</li> <li>• Rotatorie pericolose</li> <li>• Continue invasioni delle piste ciclabili da parte dei pedoni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mezzi di trasporti poco capienti (sovra affollati), poco puliti e poco frequenti</li> <li>• Assenza di incentivi per l'utilizzo del mezzo pubblico</li> <li>• Comportamento non sempre corretto degli autisti</li> <li>• Tempi di attesa lunghi e i luoghi di sosta sono pericolosi e poco ospitali (a volte sono assenti anche le pensiline)</li> <li>• Scarsa integrazione tra gli orari della scuola e gli orari dei mezzi pubblici (carezza ancora più evidente per chi viene da fuori città e deve cambiare mezzo più volte)</li> </ul>	<p><i>Si usa l'auto perché ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Facilità di trasporto</li> <li>• Risparmio di tempo</li> <li>• Simbolo di indipendenza e autonomia</li> <li>• Comodità (in auto si ha il posto a sedere assicurato!) e confort interno all'abitacolo (musica, aria condizionata, riscaldamento...l'autobus invece no)</li> <li>• Trasferimenti veloci</li> <li>• Assenza di una valida e altrettanto allettante alternativa (i mezzi pubblici sono sporchi, brutti, fanno perder tempo)</li> <li>• Maggiore sicurezza e maggiore agio (puoi selezionare chi caricare)</li> <li>• Possibilità di scegliere dove andare, quando andare</li> <li>• Attesa della patente... quando la si ha la si usa.</li> </ul>
II-III	<i>Individuazione di questioni chiave</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sicurezza</b> dei percorsi ciclo pedonali e degli attraversamenti connessi</li> <li>• <b>Integrazione</b> dei mezzi sostenibili (piedi-bicicletta-autobus)</li> <li>• <b>Sensibilizzazione</b> dei cittadini (automobilisti in particolare)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sicurezza</b> negli autobus e nelle zone di attesa</li> <li>• <b>Integrazione</b> dei mezzi sostenibili (piedi-bicicletta-autobus)</li> <li>• <b>Qualità sociale e spaziale</b> dei tempi di attesa e del mezzo stesso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Qualità sociale e spaziale</b> del mezzo pubblico (per incentivarne l'utilizzo)</li> <li>• <b>Agevolazioni</b> per l'utilizzo dei mezzi sostenibili (autobus)</li> <li>• <b>Sensibilizzazione</b> dei giovani</li> </ul>
IV	<i>Individuazione di proposte, soluzioni e spunti</i>	<p><b>Sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare il numero di piste nei luoghi,</li> </ul>	<p><b>Sicurezza</b></p>	<p><b>Qualità</b></p>

## progettuali

soprattutto nei luoghi più trafficati

- Creare un anello ciclabile esterno per le bici
- Rendere più agevoli le strade in assenza di piste ciclabili
- Rendere continue le piste ciclabili
- Migliorare la manutenzione dei marciapiedi e delle piste ciclabili
- Migliorare i marciapiedi e distanziarli dalle piste ciclabili
- Rendere la segnaletica più chiara
- Informare il cittadino riguardo ai lavori di manutenzione stradale ( tempi e modi )
- Abbassare i limiti di velocità nelle strade

### Integrazione

### Sensibilizzazione

- Organizzare corsi di educazione stradale che sfrutteranno poi crediti scolastici
- Distribuire depliant sulle norme del ciclista
- Prevedere sanzioni per la trasgressione delle norme ciclabili
- Mostrare esempi reali di persone che hanno subito gravi incidenti per la disattenzione e poca informazione sulle norme stradali
- Coinvolgere i cittadini nei progetti fin dall'inizio
- Fare multe anche a ciclisti e pedoni

- Costruire corsie preferenziali
- Aumentare la presenza di corrimano per attaccarsi
- Trovare una collocazione più idonea per le fermate

### Integrazione

- Aumentare la frequenza degli autobus, con orari e coincidenze più sicure
- Migliorare il coordinamento e la comunicazione tra scuole ed enti gestori sugli orari degli studenti
- Rispettare le coincidenze da parte degli autisti

### Qualità

- Spostare i cassonetti maleodoranti vicini alle zone di sosta e/o aumentare la frequenza del loro svuotamento.
- Sensibilizzare i ragazzi sul rispetto per le aree di attesa
- Rendere le pensiline più capienti e accoglienti (panchine per l'attesa, più colore, musica)
- Aumentare le dimensioni degli autobus
- Aver maggior rispetto del mezzo pubblico e sensibilizzare gli altri ragazzi
- Maggior manutenzione all'interno degli autobus e maggior senso estetico (più colore e musica)

- Creare una corsia preferenziale per i mezzi pubblici
- Creare navette della scuola per trasporti diretti
- Maggior frequenza degli autobus
- Minor costo dei biglietti degli autobus
- Maggior senso estetico : seggiolini a colori, stereo disponibile, mini bar, autisti più belli e giovani

### Agevolazioni

- Avere sconti nei negozi di abbigliamento, nei cinema o in discoteca se si presenta il biglietto utilizzato dell'autobus
- Rendere gratuito il biglietto dell'autobus al compimento del 18a anno di età
- Rendere disponibile un pulman solo per i 18enni
- Rendere possibile incontri con il cantante/attore preferito, con l'uomo dei miei sogni se si usa l'autobus

### Sensibilizzazione

- Dare informazioni pratiche (sugli effetti tangibili dell'inquinamento dell'aria)
- Invitare testimonial (persone che hanno vissuto in aree congestionate dal traffico e che hanno avuto problemi di salute)
- Coinvolgere in maniera estesa le scuole utilizzando un linguaggio idoneo (fatto di immagini più che di grafici)
- Pubblicizzare i vantaggi dell'utilizzo di un altro mezzo

- Far capire alle persone che non sono le uniche sulla strada e cosa si prova quando gli altri fanno i prepotenti con noi

- Informare in modo coerente
- Usare anche i giornali per informare i giovani attraverso spot semplici e diretti
- Studiare i tempi dell'informazione (ne troppo di rado, né in continuazione ...anche

**OBIETTIVO STRATEGICO**
**SINTESI**
**CHIAVE DI LETTURA: TEMPO DI REALIZZAZIONE PROPOSTE**
**AZIONI**
**BREVE PERIODO (6 MESI – 1 ANNO)**
**MEDIO PERIODO (1– 3 ANNI)**
**LUNGO PERIODO (3-10 ANNI)**
**SICUREZZA**

- Informare il cittadino riguardo ai lavori di manutenzione stradale ( tempi e modi )
- Abbassare i limiti di velocità nelle strade

- Rendere più agevoli le strade in assenza di piste ciclabili
- Migliorare la manutenzione dei marciapiedi e delle piste ciclabili
- Migliorare i marciapiedi e distanziarli dalle piste ciclabili
- Rendere la segnaletica più chiara
- Aumentare negli autobus la presenza di corrimano per attaccarsi
- Trovare una collocazione più idonea per le fermate

- Aumentare il numero di piste nei luoghi, soprattutto nei luoghi più trafficati
- Creare un anello ciclabile esterno per le bici
- Rendere continue le piste ciclabili
- Costruire corsie preferenziali
- *Migliorare i marciapiedi e distanziarli dalle piste ciclabili*

**INTEGRAZIONE**

- Aumentare la frequenza degli autobus, con orari e coincidenze più sicure
- Migliorare il coordinamento e la comunicazione tra scuole ed enti gestori sugli orari degli studenti
- Rispettare le coincidenze da parte degli autisti

- Aumentare la frequenza degli autobus, con orari e coincidenze più sicure
- Migliorare il coordinamento e la comunicazione tra scuole ed enti gestori sugli orari degli studenti
- Rispettare le coincidenze da parte degli autisti

- *Aumentare la frequenza degli autobus, con orari e coincidenze più sicure*
- *Migliorare il coordinamento e la comunicazione tra scuole ed enti gestori sugli orari degli studenti*
- *Rispettare le coincidenze da parte degli autisti*

**QUALITÀ**

- Spostare i cassonetti maleodoranti vicini alle zone di sosta e/o aumentare la frequenza del loro

- Rendere le pensiline più capienti e accoglienti (panchine per l'attesa, pù colore, musica)

- Creare una corsia preferenziale per i mezzi pubblici

	<p>svuotamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzare i ragazzi sul rispetto per le aree di attesa</li> <li>• Aver maggior rispetto del mezzo pubblico e sensibilizzare gli altri ragazzi</li> <li>• Maggior frequenza degli autobus</li> </ul>	<p>(panchine per l'attesa, pù colore, musica)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare le dimensioni degli autobus</li> <li>• Maggior manutenzione all'interno degli autobus e maggior senso estetico (più colore e musica)</li> <li>• Creare navette della scuola per trasporti diretti</li> <li>• Minor costo dei biglietti degli autobus</li> <li>• Maggior senso estetico : seggiolini a colori, stereo disponibile, mini bar, autisti più belli e giovani</li> </ul>	<p>pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Maggior senso estetico : seggiolini a colori, stereo disponibile, mini bar, autisti più belli e giovani</i></li> <li>• <i>Rendere le pensiline più capienti e accoglienti (panchine per l'attesa, pù colore, musica)</i></li> <li>• <i>Aumentare le dimensioni degli autobus</i></li> </ul>
<b>AGEVOLAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere sconti nei negozi di abbigliamento, nei cinema o in discoteca se si presenta il biglietto utilizzato dell'autobus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Avere sconti nei negozi di abbigliamento, nei cinema o in discoteca se si presenta il biglietto utilizzato dell'autobus</i></li> <li>• Rendere gratuito il biglietto dell'autobus al compimento del 18à anno di età</li> <li>• Rendere disponibile un pulman solo per i 18enni</li> <li>• Rendere possibile incontri con il cantante/attor preferito, con l'uomo dei miei sogni se si usa l'autobus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Rendere gratuito il biglietto dell'autobus al compimento del 18à anno di età</i></li> <li>• <i>Rendere disponibile un pulman solo per i 18enni</i></li> </ul>
<b>SENSIBILIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distribuire depliant sulle norme del ciclista</li> <li>• Mostrare esempi reali di persone che hanno subito gravi incidenti per la disattenzione e poca informazione sulle norme stradali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare corsi di educazione stradale che sfrutteranno poi crediti scolastici</li> <li>• Prevedere sanzioni per la trasgressione delle norme ciclabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Organizzare corsi di educazione stradale che sfrutteranno poi crediti scolastici</i></li> <li>• <i>Invitare testimonial (persone che hanno vissuto in aree congestionate dal traffico e che hanno avuto problemi di salute)</i></li> </ul>

- Coinvolgere i cittadini nei progetti fin dall'inizio
- Fare multe anche a ciclisti e pedoni
- Far capire alle persone che non sono le uniche sulla strada e cosa si prova quando gli altri fanno i prepotenti con noi
- Dare informazioni pratiche (sugli effetti tangibili dell'inquinamento dell'aria)
- Pubblicizzare i vantaggi dell'utilizzo di un altro mezzo
- Informare in modo coerente
- Usare anche i giornali per informare i giovani attraverso spot semplici e diretti
- Studiare i tempi dell'informazione (ne troppo di rado, né in continuazione ...anche

- Invitare testimonial (persone che hanno vissuto in aree congestionate dal traffico e che hanno avuto problemi di salute)
- Coinvolgere in maniera estesa le scuole utilizzando un linguaggio idoneo (fatto di immagini più che di grafici)

*avuto problemi di salute)*